

Bellaria, attivisti bloccano sfratto di una famiglia italiana: 'i poveri lasciati soli'

Attualità - 10 dicembre 2015 - 17:19



Gli attivisti di Adl Cobas, Casa Madiba e di Villino Ricci sono intervenuti giovedì mattina in un'abitazione di Bellaria, per bloccare lo sfratto, al terzo accesso dell'ufficiale giudiziario, subito da Eliana, dal marito e dai due figli di 25 e 23 anni. Tutti e quattro i componenti del nucleo familiare sono disoccupati, in più la situazione è aggravata da problemi di salute patiti da alcuni di loro.

"Nello sfratto di oggi abbiamo incontrato una famiglia italiana, residente con tutti i requisiti per ottenere aiuti economici e sostegni materiali", attacca Adl Cobas, che critica il Comune di Bellaria per non essere intervenuto, per il mancato sostegno alla famiglia di Eliana. Non mancano critiche all'amministrazione Comunale di Rimini: nel mirino l'operazione della Municipale che ha effettuato lo sgombero di alcuni stabili abbandonati nei quali avevano trovato rifugio una dozzina di persone.

"Con questa nuova giornata di lotta per il diritto all'abitare abbiamo voluto dare voce alle persone invisibili che incontriamo, raccontare le loro storie di vita di chi vive nella povertà ed è spesso solo", attacca Adl Cobas.